Il Ministro della cultura

Cessazione dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024, di nomina del sig. Alessandro Giuli a Ministro della cultura;

VISTO il decreto ministeriale del 21 marzo 2024, n. 112, con il quale il sig. Valerio Ponzio, appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione, è entrato a far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

VISTO il decreto ministeriale del 3 ottobre 2024, n. 326, con il quale è stata confermata, senza soluzione di continuità, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, l'assegnazione del sig. Valerio Ponzio agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura;

VISTA la nota della Direzione generale Risorse umane e organizzazione. acquisita al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 13593 del 14 maggio 2026, concernente la richiesta di comando del sig. Valerio Ponzio, pervenuta dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, con nota prot. n. 0025258 P-3.1.4 dell'11 maggio 2026, per il periodo di un anno a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio, eventualmente rinnovabile.

VISTO l'assenso al comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, espresso formalmente dall'interessato con mail acquisita al prot. n. 13594 del 14 maggio 2026;

VISTA la nota prot. n. 19479 dell'8 luglio 2026, con la quale questo Ufficio di Gabinetto ha espresso alla Direzione generale Risorse umane e organizzazione, per quanto di competenza, il nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento a far data dal 2 novembre 2026:

VISTA la nota prot. n. 21006 del 9 luglio 2026, con la quale la Direzione generale Risorse umane e organizzazione ha espresso alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretariato Generale, il nulla osta al comando del sig. Valerio Ponzio a far data dal 2 novembre 2026;

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dalla data del 2 novembre 2026, il sig. Valerio Ponzio, appartenente ai ruoli dell'Amministrazione, cessa di far parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 12 ottobre 2026

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da
ALESSANDRO GIULI

CN = ALESSANDRO GIULI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT